

Come arrivare

Taxi
Dall'aeroporto civile di Capodichino alla sede del Convegno, distanza circa 10 Km, 25 minuti.
Da piazza Garibaldi, Stazione Centrale, distanza circa 5 Km, 10 minuti.

Autobus e Filobus
Dall'aeroporto civile di Capodichino a piazza Garibaldi, Stazione Centrale, Servizio Alibus, partenze ogni 20 minuti.
Da Piazza Garibaldi, Stazione Centrale alla fermata dell'ex municipio di San Giovanni a Teduccio, filobus n.254-255, 30 minuti.
Dalla fermata alla sede del convegno 8 minuti di percorrenza a piedi.

Treno Circumvesuviana e Autobus
Da piazza Garibaldi, Stazione Centrale alla fermata della stazione di San Giovanni a Teduccio, distanza circa 1 Km. All'uscita della stazione di San Giovanni a Teduccio, autobus C97, 10 minuti, fermata a pochi metri dalla sede del convegno.

Automobile
Dalle autostrade, uscita direzione San Giovanni, proseguire per via Repubbliche Marinare, distanza circa 2 Km, 7 minuti.

Dove soggiornare

Holiday Inn
(convenzionato)
Centro Direzionale Isola E6 Napoli, a 5 Km dalla sede del convegno.
prenotazioni 800 788 240
reception +39.081.2250111
fax +39.081.2250683
e-mail hinaples@hotel-invest.com

Starhotels Terminus ****
Piazza Garibaldi 91,
tel. +39 081 7793111
fax +39 081 206689
e-mail terminus.na@starhotels.it

Grand Hotel Sant'Angelo ****
Piazza Garibaldi 60/63
tel. +39 081 5636262
fax +39 081 200261
e-mail info@grandhotelsantangelo.it

Hotel Cavour ***
Piazza Garibaldi, 32
tel. +39 081 283122

Hotel Nuovo Rebecchino ***
Corso Garibaldi, 356
tel. +39 081 5535327
fax +39 081 268026
e-mail info@nuovorebecchino.it

Hotel San Gloggio ***
Via Alessandro Poerio, 9
tel. +39 081 28 16 61
fax +39 081 26 97 02
e-mail albergosangiorgio@inwind.it



Istituto Alberghiero I. Cavalcanti
Via Taverna del Ferro, 4
San Giovanni a Teduccio, Napoli

Il convegno si propone di esaminare il tema delle periferie nella realtà meridionale del paese, anche in relazione ai diversi aspetti e forme del fenomeno, così come manifestatosi nell'Italia centro-settentrionale o in altre realtà europee.

Per le aree più urbanizzate, l'obiettivo del convegno consiste nell'affrontare aspetti eminentemente tecnico-disciplinari, fortemente caratterizzati in senso progettuale, connessi quindi ai possibili interventi, quali il completamento, la densificazione, il rifacimento e/o sostituzione, la nuova edificazione nei tessuti edilizi periferici delle realtà urbane consolidate, cercando di comprendere come questi interventi possano portare qualità al posto dell'attuale degrado.

Tali aspetti si concentreranno sui caratteri fisico-morfologici e progettuali connessi all'abitare, al perseguimento degli obiettivi di mixité sociale e funzionale, alla sicurezza, alle politiche della mobilità e dei trasporti, allo spazio pubblico.

Saranno sviluppate questioni dirimenti, quali il ruolo delle amministrazioni locali e delle Regioni, il ruolo dell'edilizia nell'economia e nel risparmio, la diffusione del periurbano e della dimensione neometropolitana degli insediamenti umani, l'aggressione permanente dell'abusivismo edilizio.

Per le aree meno urbanizzate il convegno vuole introdurre un tema noto, ma mai formalizzato come problema: cercare di capire se vaste aree dell'Italia interna (non solo meridionale), a volte intere Regioni amministrative, prive di aree metropolitane e di periferie urbane, con scarsi fenomeni di degrado sociale, siano da considerarsi *periferie territoriali*, senza capacità propulsive.

Questi territori sono da agganciare quanto prima alle aree metropolitane più vicine, oppure sono da considerare preziosi serbatoi di naturalità e di ecologia, giacimenti di tradizioni culturali e storiche ormai perse nella grande città? In questo caso hanno anche essi un ruolo, semmai da individuare, esplicitare e rendere strategico in un disegno complessivo di sviluppo equilibrato (perequato) del territorio italiano.

Il tema delle periferie sarà sviluppato anche proponendo prime declinazioni del termine e dei suoi significati, derivanti dall'analisi di specifiche realtà e casi di studio, a livello territoriale e urbano, nella prospettiva di avviare la riflessione sul tema più complessivo della città meridionale, del suo ruolo nel contesto nazionale ed europeo, della necessità di nuove politiche di governo del territorio.

Il convegno intende, quindi, riflettere sul particolare di un fenomeno diffuso e dirompente per affrontare successivamente tematiche più generali, anche in rapporto alla proposta di legge statale di principi sul governo del territorio, di prossima discussione in Parlamento, ed alle politiche regionali portate avanti o in programma ad opera dei soggetti competenti.

Le politiche europee, nazionali e locali, dovranno essere orientate a reperire risorse economiche e finanziarie per affrontare, in tali contesti, la domanda di accesso al bene casa, alla mobilità ed ai trasporti, alla dotazione di servizi e spazi pubblici o di uso pubblico, perseguendo azioni di sviluppo locale, anche adottando meccanismi di equità sociale, quali la perequazione e la compensazione urbanistica. Da ultimo, le discipline urbanistiche dovranno essere in grado di prefigurare nuove forme di città sostenibile, con il fondamentale contributo delle nuove tecnologie, e sostenere la fruizione di abitazioni a prezzi sostenibili, in locazione e vendita, selezionando apposite politiche abitative rivolte a determinati gruppi o utilizzatori della città.

Il convegno si articola in sessioni plenarie e sessioni parallele. Le sessioni parallele vertono sulle seguenti problematiche:

- 1. Dimensioni e caratteri**
La sessione tratta gli aspetti territoriali, le situazioni sociali, economiche e produttive, le tipologie urbanistiche, le condizioni edilizie e la sicurezza.
- 2. Integrazione delle politiche**
La sessione affronta le azioni di sviluppo locale, le politiche sociali e abitative, il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie, il ruolo degli operatori e il rapporto pubblico-privato.
- 3. Ruolo del progetto**
La sessione esamina la progettazione territoriale, urbanistica e architettonica, l'accessibilità e la mobilità, il disegno e la gestione dello spazio pubblico, la partecipazione, le modalità e gli strumenti di governo del territorio.

QUESTA
INIZIATIVA
È CONTRO IL
SISTEMA
DELLA
CAMORRA

14:00
Registrazione dei convegnisti

14:30
Saluti
Sabatino Santangelo
Vice Sindaco e Assessore
alle periferie del Comune di Napoli
Antonio Borriello
Consiglio comunale di Napoli
Anna Cozzino
Presidente Sesta Municipalità
del Comune di Napoli

Intervento
Dino Di Palma
Presidente della Provincia di Napoli

15:00
Presiede e introduce
Roberto Gerundo
Presidente INU Campania

15:30
NUOVA DIMENSIONE
URBANA E PERIFERIE
Francesco Indovina
IUAV, Venezia

16:40
LE PERIFERIE
NEL MEZZOGIORNO
La Basilicata Anna Abate
La Calabria Concetta Fallanca
La Campania Maria Cerreta
La Puglia Francesca Pace
La Sicilia Maria Donatella Borsellino

18:45
Valutazioni di sintesi
Piero Properzi
Vice Presidente INU

È previsto l'intervento
di Alessandro Bianchi
Ministro dei Trasporti

INU
Istituto Nazionale di Urbanistica

Convegno Nazionale
Territori e Città del Mezzogiorno
Quante periferie?
Quali politiche di governo del territorio

Comitato organizzatore

Nazionale
Pietro Maria Alemagna
Maria Donatella Borsellino
Enrico Costa
Roberto Gerundo
Massimo Giuliani
Roberto Lo Giudice
Fabrizio Mangoni
Federico Oliva
Francesca Pace

Locale
Fabrizia Bernasconi
Patrizia Bottaro
Maria Cerreta
Pasquale De Toro
Eleonora Giovene di Girasole
Fabrizia Ippolito
Cinzia Langella
Paola Marotta
Maurizio Russo
Vincenzo Russo
Ilaria Salzano
Marco Scerbo
Ilaria Vitellio

9:00
Assemblea Nazionale
Annuale dei Soci INU
Antisala del Baroni,
Maschio Angioino
P.zza Municipio, Napoli

9:00_13:30
Sessioni parallele

1.
DIMENSIONI
E CARATTERI
Franco Selicato
Politecnico di Bari
coordinatore
Maria Donatella Borsellino
Roberto Lo Giudice
responsabili scientifici

Contributi di
M. Sepe, A. Rizzo, G. Mazzeo,
E. Abis, T. Cannarozzo,
N. Martinelli, M. R. Lamacchia,
A. Floriello, M. L. Stanganelli,
M. A. Teti, P. Orlandi
e M. Piccinini, I. Fasolino,
I. Pinzello, A. Barresi
e G. Pultrone, M. Spina,
S. Grasso e M. Duello,

V. Scavone, F. Ippolito,
A. Chietini, M. Zito,
A. Giampino, S. Aragona,
D. Passarelli, F. Critelli,
G. C. Mauro, M. Errigo
e N. Tucci, G. Musarra,
G. Berruti e D. Lepore,
M. Ciriminna e E. Stella,
A. D'Auria e F. Ruocco,
F. Schilleci e D. Gueci, T. Cilona,
G. Salerno, C. Quartarone,
F. Triolo, L. De Cunzo,
D. La Rosa e S. Occhipinti,
D. Costantino, R. Riva
Sanseverino, M. Grimaldi,
A. Acierno, F. Schiavo,
L. Molinari, C. Ingrosso,
M. Leone, G. Las Casas,
B. Murgante, P. Pontrandolfi,
M. Danese

2.
INTEGRAZIONE
DELLE POLITICHE
Nicola Giuliano Leone
Università di Palermo
coordinatore
Pietro Maria Alemagna
Francesca Pace
responsabili scientifici

Contributi di
D. Virgilio, R. A. La Rocca,
S. Bartolucci, G. Di Vito,
F. Follesa, L. Murmura,
G. Bonafede e F. Lo Piccolo,
F. Trapani, B. Alampi, A. Casu,
G. Abbate, F. Pinto, A. Cecchini,
A. Antonini, V. Talu, LabPEAT
Università degli Studi
di Catania, A. Sarlo, R. Grasso,

D. Cerrone, A. Giampino
e V. Todaro, S. Giuffrida,
R. Radoccia, M. Russo,
M. Di Giovine, A. M. Leone,
S. Cioce, R. Cecatiello,
M. Savino, G. Celani
e M. Zupì, M. Eramo, M. Petti
e M. de Fatima Sabaini Gama,
A. Mazza, B. Lino, C. Eboli,
P. Castelnovi e R. Gambino,
L. Fusco Girard e F. Mignella
Calvosa, M. Orlando,
A. O. Caiazza, C. Langella
e S. Volpe, R. Pallottini

3.
RUOLO
DEL PROGETTO
Fabrizio Mangoni
Università di Napoli Federico II
coordinatore
Domenico Passarelli
Pasquale De Toro
responsabili scientifici

Contributi di
A. Iacomoni, F. Poggioli,
F. Selicato e F. Rotondo,
V. M. Ardita, P. Cannavò,
M. Giuffrida, F. Arras,
P. Idini, V. Talu, G. Balzani,
G. Guaragno, V. Talu,
M. F. Granata, M. R. Trovato,
G. Deplano, C. Garau e A. Figus,
P. Marotta, R. Battara,

P. Miano, M. Di Natale
e G. De Falco, Ambiente Italia
e CLES, A. L. Casalvieri,
S. Sasso e P. Cervellati,
M. V. Mininni, L. Capurso
e A. Gagliardi, V. Zito,
S. Aragona, S. Losco, G. Guida,
G. Musarra, A. Iazzetta,
E. Giovene di Girasole,
C. Langella e E. Rivera,
S. Caruso, ARCH'Est, M. Carta,
A. Badami, B. Lino,
D. Ronsivalle e C. Schifani,
I. Pinzello, C. Quartarone,
F. Triolo, E. Papa, L. Barbarossa
e G. Costa, P. Scaglione,
R. Gerundo e F. Di Maggio,
A. Gebbia e M. Lanzi, E. Costa,
M. Urbano, D. Grillo, A. Costa
e A. Fiorista, C. Di Paola,
G. P. Manfredini, A. Casile,
S. M. Taube, G. Tebala,
G. Cannizzaro, F. Rispoli,
F. Evangelisti, G. Ginocchini,
L. Montalbano

13:30
Buffet

14:30
Risultati delle sessioni
parallele
Enrico Costa
Presidente INU Calabria
presiede
Franco Selicato
Nicola Giuliano Leone
Fabrizio Mangoni
coordinatori delle
sessioni parallele

15:45
Tavola rotonda
UN'AGENDA PER LE
PERIFERIE

Presiede e conclude
Federico Oliva
Presidente INU

Maria Baroni
Segretario Generale
Fondazione Europea delle Città
Vito Santarsiero
Sindaco di Potenza
Comitato Europeo delle Regioni
Gaetano Daniele
Sindaco di Ercolano
Gianfranco Pavan
Vice Presidente Ance
Gabriella Cundari
Assessore all'Urbanistica
della Regione Campania
Angela Barbanente
Assessore all'Urbanistica
della Regione Puglia
Francesco Domenico Moccia
Assessore all'Urbanistica
della Provincia di Napoli
Isaia Sales
Consigliere economico
della Regione Campania